

ANGELUS EX AQUA

Angeli legati

“Per sentire, bisogna avere in sé degli abissi”, scrisse F. Nietzsche, ed è in queste acque intime e salate come le lacrime degli Angeli Legati del pittore Gino Baffo che mai parole si tradussero con tanta angoscia ed intensità. Questa la lettura dell'animo dell'artista di Maria Luisa Lasala.

Gli Angeli dall'Acqua sono figure emerse dalla Barena di Venezia dove affiora il messaggio apodittico che essi vorrebbero portare al mondo. Il loro messaggio è possente ma ora ridotto quasi solo ad un brusio, forse ormai silenzioso e disperato perché l'uomo non sa più ascoltare, non sa più ricordare, vive distratto e sedotto dall'effimero. Incontrare gli Angeli in un momento molto intenso e spirituale della sua vita, è stato per l'Artista un viaggio nel vuoto dell'anima, quel vuoto assoluto dove ognuno ritorna nella propria storia e riconosce come propri i segnali che dona l'Universo. L'artista Gino Baffo descrive così le sensazioni e i sentimenti che lo hanno ispirato a dar vita a queste opere uniche in tecnica e figure emerse dalla materia della tela.

La creazione di Angeli Legati si annoda intrinsecamente alla vita dell'Artista.

È una collezione autobiografica dalla genesi alla loro rivelazione, sia per ritrovare un suo dramma esistenziale sia per poter dare spazio a tutte le emozioni ad essa veicolate. Gino Baffo non abbraccia con questi dipinti solo sé stesso ma un soggetto molto più grande, ossia l'intera Umanità. Le opere sono caratterizzate da una sapiente distorsione degli elementi ritratti che conferisce loro una grande forza evocativa grazie all'uso dei colori. Le linee delle figure che sono emerse dal caos del gesso di Bologna come la terra e il fango di Barena, sono intense di arcaici segni vedi i piccoli occhi nei volti, grande però è la loro disperazione. Un tratto unico dell'Artista è l'uso dell'oro che accentua la forza cromatica dei dipinti e dona alle creazioni eleganza e bellezza.

Ancora una volta le opere dell'artista veneziano Gino Baffo offrono il giusto tributo alla pittura informale del '900 dove le immagini hanno imparato a deformarsi. Si afferma la necessità di recuperare il sentire spirituale dei flussi di coscienza e la figura degli Angeli si libera così della gabbia razionale e dalla geometria che pretende di misurare la vita. Spazio e tempo svaniscono e la forza espressiva sa essere più densa della materia stessa dei dipinti. È questa una pittura del malessere, le opere sono la summa di tutti i sentimenti di smarrimento e tristezza che travalcano il singolo e diventano oggi collettivi. Il messaggio degli Angeli Legati non arriva, in un mondo connesso all'esasperazione, l'uomo ha smesso di esserlo, non ascolta la loro presenza, è sempre più lontano da sé stesso, dalla sua essenza e spiritualità.

La connessione con la Natura e l'Universo è sospesa.

Mai come in questo momento storico la distanza dell'uomo dal Bene sembra confermare che la parola Umanità non si identifica più nemmeno nell'essere umano. Gli Angeli Legati, dal capo chino e occhi tristi, vogliono essere l'archetipo della tenerezza, dell'amore e della compassione che dovrebbe accompagnare la nostra crescita e la nostra esistenza sulla Terra. L'uomo e la Natura corrono sugli stessi binari, eppure regna l'indifferenza a tanta simbiosi, il mondo si sta distruggendo e l'uomo sempre più fragile e confuso dal materialismo più subdolo, diventa ogni giorno partecipe dei propri insani sentimenti. L'Arte ha il dovere di portare un messaggio Universale all'essere umano, queste le parole dell'artista Gino Baffo, Angeli Legati è stata una rivelazione improvvisa, una collezione di opere straordinarie dal grido forte e di monito a noi tutti.

Direttrice artistica e curatrice
Maria Luisa Lasala

— un'iniziativa —

— il concessionario —

Dal 22 al 30 novembre 2025 le 8 opere inedite di Gino Baffo, **COLLEZIONE ANGELUS EX AQUA - ANGELI LEGATI**, sono esposte presso il MUNAV - Museo Storico Navale, **PADIGLIONE DELLE NAVI**, in contemporanea alla mostra delle 10 opere della collezione **HOMO EX AQUA - ICONICHE BARENE** esposte presso la Hotel Ca' di Dio | Riva Ca' di Dio, 2183 | Venezia, con orario continuato.

PER I VISITATORI DI ANGELUS EX AQUA DI GINO BAFFO AL PADIGLIONE DELLE NAVI, ACCESSO A UN PREZZO RISERVATO CHE COMPRENDE LA VISITA DELLA MOSTRA, DEL PADIGLIONE DELLE NAVI E DEL MUSEO DI STORIA NAVALE.

ORARI DI APERTURA:

DA MERCOLEDÌ A LUNEDÌ | IL MUSEO RESTA CHIUSO IL MARTEDÌ

Orario di apertura: dalle 10.00 alle 17.00 (ultimo ingresso alle 16.00)

www.munav.it

MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE OPERE

Ginobaffoart@gmail.com | Lasalaluisa52@gmail.com | Tel. +39.320.8781717

IL MUNAV

Il Museo Storico Navale di Venezia è oggi il più importante nel suo genere in Italia e consente di riscoprire e rivivere la storia della **Marina Militare Italiana** e di una grande ex **Repubblica Marinara** come Venezia.

Le **sale** del MUNAV custodiscono cimeli, modelli e documenti che raccontano secoli di storia della Marina e il profondo legame di Venezia con il mare.

Nel **Padiglione delle Navi**, sarà possibile ammirare imbarcazioni storiche e mezzi che testimoniano l'evoluzione della tecnica e del servizio navale, mentre il **Sommergibile Enrico Dandolo**, uno dei primi quattro sottomarini progettati durante la Guerra Fredda, inviterà i visitatori a salire a bordo per **salire a bordo** e scoprire la cabina di manovra e la camera di lancio dei siluri.

Il MUNAV è di proprietà del Ministero della Difesa che, attraverso la Marina Militare, custodisce i valori e la cultura della Forza Armata. È inserito nel circuito dei 15 Musei Militari affidati a Difesa Servizi dalle Forze Armate ed è il più importante museo navale in Italia

D'UVA s.r.l.

Da marzo 2024 D'UVA S.r.l. gestisce il Museo Storico Navale di Venezia della Marina Militare per conto di Difesa Servizi e ha dato inizio al **processo di valorizzazione** del MUNAV che coinvolge i diversi settori del sito museale – dalla comunicazione, all'accoglienza, agli allestimenti e i servizi al pubblico – per rispondere agli **standard dei musei internazionali** e per rendere speciale e unica l'esperienza di visita.

Venezia, 22 novembre 2025

MUNAV - Museo Storico Navale di Venezia | PADIGLIONE DELLE NAVI
Riva S. Biasio, Castello 2148, 30122 Venezia info@munav.it - 041 575 4259

— un'iniziativa —

 **MINISTERO
DELLA DIFESA**

 **MARINA
MILITARE**

 **DIFESA
SERVIZI**
GENERIAMO VALORE

 **DUVA**
FIRENZE

— il concessionario —